



**COMUNE DI MORETTA**  
**PROVINCIA DI CUNEO**

**IMPOSTA UNICA COMUNALE - TARI**

**DOMANDA DI RIDUZIONE DI TARIFFA PER L'AVVIO AL RECUPERO DI**  
**RIFIUTI ASSIMILATI**

Ai sensi dell'art. 67 del vigente Regolamento I.U.C.

CONTRIBUENTE	
Ditta	_____
Domiciliata in	_____ Prov. _____
Via	_____ N. _____
Partita IVA	_____
Codice fiscale	_____
Tel.	_____

RAPPRESENTANTE LEGALE	
Cognome e Nome	_____
Codice Fiscale	_____
Nato a	_____ (Prov. _____) il _____
Residente a	_____ (Prov. _____) Via _____

**INDIRIZZO:** \_\_\_\_\_

**ATTIVITA' ESERCITATA:** \_\_\_\_\_

**CODICE ATECO:** \_\_\_\_\_

**DATA INIZIO ATTIVITA':** \_\_\_\_\_

**DATA FINE ATTIVITA':** \_\_\_\_\_

**SUPERFICIE COMPLESSIVA E DATI CATASTALI**

<b>STABILIMENTI/LABORATORI</b>			<b>MAGAZZINI</b>			<b>UFFICI/STUDI</b>		
MQ. _____			MQ. _____			MQ. _____		
Foglio	Numero	Subalterno	Foglio	Numero	Subalterno	Foglio	Numero	Subalterno
<b>ESPOSIZIONI</b>			<b>SPOGLIATOI/BAGNI</b>			<b>NEGOZI IN GENERE</b>		
MQ. _____			MQ. _____			MQ. _____		
Foglio	Numero	Subalterno	Foglio	Numero	Subalterno	Foglio	Numero	Subalterno
<b>MENSA</b>			<b>DISTRIBUTORI CARBURANTE</b>			<b>AUTORIMESSE/CARROZZERIE</b>		
MQ. _____			MQ. _____			MQ. _____		
Foglio	Numero	Subalterno	Foglio	Numero	Subalterno	Foglio	Numero	Subalterno
<b>ALBERGHI/BAR/RISTORANTI</b>			<b>SUPERMERCATI</b>			<b>ALTRO</b>		
MQ. _____			MQ. _____					
Foglio	Numero	Subalterno	Foglio	Numero	Subalterno			
<b>AREE SCOPERTE OPERATIVE (esempi: aree carico e scarico merci, aree di movimentazione merci e persone, aree di deposito)</b>								
MQ. _____								
Foglio	Numero	Subalterno	Foglio	Numero	Subalterno	Foglio	Numero	Subalterno

**SUPERFICIE DA ESCLUDERE PER PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI NON ASSIMILATI E/O PERICOLOSI IDENTIFICATA DALL'AZIENDA SENZA OBIETTIVE DIFFICOLTA'( art.52 regolamento IUC )**

<b>STABILIMENTI/LABORATORI</b>			<b>MAGAZZINI</b>			<b>UFFICI/STUDI</b>		
MQ. _____			MQ. _____			MQ. _____		
<b>ESPOSIZIONI</b>			<b>SPOGLIATOI/BAGNI</b>			<b>NEGOZI IN GENERE</b>		
MQ. _____			MQ. _____			MQ. _____		
<b>MENSA</b>			<b>DISTRIBUTORI CARBURANTE</b>			<b>AUTORIMESSE/CARROZZERIE</b>		
MQ. _____			MQ. _____			MQ. _____		
<b>ALBERGHI/BAR/RISTORANTI</b>			<b>SUPERMERCATI</b>			<b>AREE SCOPERTE</b>		
MQ. _____			MQ. _____			MQ. _____		

**L'AZIENDA HA OBIETTIVE DIFFICOLTA' A DELIMITARE LE SUPERFICI OVE VENGONO PRODOTTI RIFIUTI SPECIALI NON ASSIMILATI E/O PERICOLOSI E SI AVVALE DELL'ABBATTIMENTO PREVISTO DALL'ART. 52\* DEL REGOLAMENTO IUC**

**RIFIUTI SPECIALI NON ASSIMILATI E/O PERICOLOSI PRODOTTI:**

Tipo.....- Quantità annua prodotta: Kg.....  
Tipo.....- Quantità annua prodotta: Kg.....  
Tipo.....- Quantità annua prodotta: Kg.....  
Modalità di smaltimento.....  
Si allega a tal fine  
copia MUD anno precedente alla richiesta: .....  
copia registro carico/scarico rifiuti ovvero formulari di accompagnamento rifiuti;  
contratto stipulato in data.....con.....per smaltimento rifiuti non  
assimilati/pericolosi:

**Agli effetti dell'applicazione della tassa rifiuti (TARI)**

**CHIEDE**

Ai sensi dell'art. 67\* del vigente regolamento comunale, la riduzione di tariffa per i locali e/o aree siti in questo Comune in quanto nell'anno .....sono stati avviati al recupero le seguenti quantità di **RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI:**

Tipo.....- Quantità annua recuperata: Kg.....  
Tipo.....- Quantità annua recuperata: Kg.....  
Tipo.....- Quantità annua recuperata: Kg.....  
Tipo.....- Quantità annua recuperata: Kg.....

Si allega a tal fine  
copia MUD anno precedente alla richiesta: .....  
copia formulari attestante l'avvio al recupero dei rifiuti;  
.....;

NOTE:.....

Il sottoscritto, assumendo a proprio esclusivo carico ogni responsabilità, dichiara che i dati e le indicazioni sopra riportate sono esatte e corrispondenti a verità e si impegna entro il 30 giugno di ogni anno successivo, a pena di decadenza, a rinnovare la suddetta richiesta consegnando all'ufficio tributi il modello di richiesta riduzione tariffaria allegando copia della documentazione e dei formulari, in cui sono specificate le quantità dei rifiuti speciali e/o pericolosi prodotte e le quantità di rifiuti assimilati agli urbani avviate al recupero, distinte per tipologia, con indicazione dei soggetti che hanno effettuato le attività di recupero in riferimento all'anno precedente.

Moretta, lì \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

**\*Art. 52 - Esclusione per produzione di rifiuti non conferibili al pubblico servizio**

1. Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI delle utenze non domestiche non si tiene conto di quella parte ove si formano esclusivamente rifiuti speciali non assimilati e/o pericolosi, oppure sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti di cui all'art. 45, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori a condizione che il produttore specifichi nella planimetria allegata alla dichiarazione le superfici sulle quali vengono prodotti e ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

2. Non sono, in particolare, soggette al tributo::

a) le superfici adibite all'allevamento di animali;

b) le superfici agricole produttive di paglia, sfalci e potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso utilizzati in agricoltura o nella selvicoltura, quali legnaie, fienili e simili depositi agricoli;

c) le superfici delle strutture sanitarie pubbliche e private adibite, come attestato da certificazione del direttore sanitario, a: sale operatorie, stanze di medicazione, laboratori di analisi, di ricerca, di radiologia, di radioterapia, di riabilitazione e simili, reparti e sale di degenza che ospitano pazienti affetti da malattie infettive.

3. Sono altresì escluse dal tributo le superfici con produzione di rifiuti assimilati agli urbani, ai sensi dell'art. 44, superiori ai limiti quantitativi individuati nell'art. 12 del vigente Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti Urbani ed Assimilati, di cui all'art. 43 comma 2.

4. Relativamente alle attività di seguito indicate, qualora sia documentata una contestuale produzione di rifiuti urbani e/o assimilati e di rifiuti speciali non assimilati o di sostanze comunque non conferibili al pubblico servizio, in caso di obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, la superficie imponibile è calcolata forfettariamente applicando all'intera superficie su cui l'attività è svolta le percentuali di abbattimento indicate nel seguente elenco:

ATTIVITA' ABBATTIMENTO %:

- Carrozzerie, Officine riparazione veicoli, Elettrauto 40%

- Lavorazioni metalmeccaniche 40%

- Verniciatura e laccatura mobili 40%

- Attività agricole 40%

- Attività industriali con capannoni di produzione 40%

- Lavanderie 40%

- Tipografie 40%

- Gommisti 40%

- Segherie 40%

- Falegnamerie 40%

- Magazzini imprese edili 40%

**\*Art.67 - Utenze non domestiche - Riduzioni per il recupero**

1. Ai produttori di rifiuti speciali dichiarati assimilati ai sensi della normativa vigente che abbiano avviato oggettivamente ed effettivamente i rifiuti prodotti sulla superficie tassata, al recupero, viene riconosciuta, una percentuale di riduzione della sola quota

variabile, fino a concorrenza del suo ammontare proporzionale alla effettiva quantità di rifiuti assimilati avviati al recupero, rispetto alla propria produzione potenziale di rifiuti. La riduzione è determinata applicando la seguente formula:

$$\text{quota variabile del tributo} * \frac{\text{Quantità di rifiuti assimilati avviati al recupero}}{\text{Quantità di rifiuti potenziale}}$$

Ove:

- per quantità di rifiuti assimilati avviati al recupero verrà considerato il totale dei kg avviati al recupero risultanti dalla documentazione di cui ai paragrafi seguenti;
- per quantità di rifiuti potenziale si intende la quantità ottenuta moltiplicando la superficie dell'attività assoggettata al tributo ed il coefficiente Kd della classe corrispondente.

3. Per ottenere tale riduzione, il contribuente titolare di utenza non domestica deve presentare, a pena di decadenza, apposita domanda volta a dichiarare l'intenzione di avvalersi della riduzione per avvio al recupero entro il 30 giugno dell'anno per il quale intende richiederla.

Contestualmente alla presentazione della domanda, il contribuente si impegna a dimostrare, a pena di decadenza, entro il 30 giugno di ogni anno successivo, l'effettivo avvio al recupero dei rifiuti prodotti, allegando copia della documentazione e dei formulari, in cui sono specificate le quantità dei rifiuti avviate al recupero nell'anno precedente, distinte per tipologia, con indicazione dei soggetti che hanno effettuato le attività di recupero. Il Comune si riserva di effettuare un riscontro con il gestore del servizio di raccolta rifiuti, al fine di verificare la reale quantità di rifiuti smaltiti attraverso il servizio pubblico e i costi comunque sostenuti per quell'utenza.